

SPECIALE BOCCE

Milano troppo grande Modena espugnata

La MP Filtri tira la volata. Però la Fashion non molla



I milanesi Luca Viscusi e Paolo Luraghi che hanno fatto impazzire la Rinascita

La lotta per lo scudetto sembra restringersi a milanesi e trevigiani. Ma D'Alterio ammonisce: «Giochi ancora aperti»

FRANCESCO FERRETTI

Siamo solo alla prima giornata del girone di ritorno e, nel campionato di serie A della raffa, i giochi per lo scudetto sembrano già restringersi a due: la capolista (matricola, è bene ricordarsene) MP Filtri Caccialanza di Milano e la Fashion Cattel di Treviso. Ma sarà davvero così? Cominciamo con una rapida occhiata a quanto accaduto sabato scorso.

La formazione meneghina passa in trasferta 2-1 sui campi di una diretta concorrente nella lotta al vertice, classifica alla mano, la Rinascita di Modena. La squadra emiliana resta comunque in terza posizione ma il distacco dalla testa adesso è di ben 10 punti. Inoltre il team di capitano Paleari deve guardarsi le spalle dai campioni d'Italia varesini dell'Alto Verbano che, solo due punti sotto, attendono di recuperare sabato prossimo, turno di riposo per le altre, l'incontro interno contro L'Aquila della decima giornata. La Fashion Cat-

tel consolida a sua volta il secondo posto, a una sola partita di distacco dai lombardi, grazie a un "rapido" 2-0 inferto alla compagine dell'Ancona 2000 sempre più in difficoltà. Ancora più distanti seguono i capitolini del Boville Marino, ben 11 punti dietro, malgrado abbiano ritrovato la vittoria sulle corsie dell'Aquila. Tomiamo dunque alla domanda iniziale: si può dire, a questo punto del torneo, lotta a due per lo scudetto?

«Sicuramente tutti parlano di scontro a due, ma noi rimaniamo con i piedi per terra» assicura Ferdinando Paone, uno degli artefici del grande campionato della MP Filtri, ribadendo una sorta di mantra ormai noto (e sinora fortunato) «e il nostro obiettivo è quello di fare un ottimo campionato dimostrando che come gruppo stiamo crescendo e maturando. Vogliamo come neopromossa fare bella figura poi, sicuramente, se la classifica continuerà a sorriderci come ora, un pensiero al titolo lo faremo. Secondo me è ancora tutto aperto. Varese e Roma hanno dei campioni e possono benissimo risalire la classifica». E ovviamente c'è la Fashion Cattel: «Treviso è lì pronta ad approfittare di un nostro passo falso ma noi pensiamo al nostro di percor-

SERIE A / VOLO

«A me gli occhi» Perosina in bambola

La Signora in rosso provoca ansie nel gran ballo di corte dell'undicesima giornata, ma nell'ultimo giro di valzer ipnotizza la Perosina e strappa due punti che valgono oro.

Il match più atteso della massima serie del volo ha premiato la Brb nelle battute conclusive. Sotto subito per 3-5 e per 7-9 al termine dei tiri, la formazione di Aldino Bellazzini ha recuperato prima l'equilibrio con il cerchio di Grosso-Pautassi e appresso con i pareggi di Bruzzone e la terna Deregibus, Ferrero e Olivetti, oltre al successo di Ballabene e Birollo, ha respinto l'estremo tentativo della formazione avversaria. Borgonese e Pontese hanno confermato la loro predisposizione al pareggio (questo è il quarto), dividendosi la posta in palio dopo un

confronto che sul 6-10 a favore dei veneti, pareva essere virtualmente concluso. Anche alla luce del successo di Sever - Ziraldo nel combinato. Il team di Borgone ha invece estratto il veleno dalla coda e con Koziek, Parise-Scassa e Cavallo, Mana e Ariaudo ha immobilizzato i veneti di Cordignano. Importanti successi esterni per Gaglianico e Ferriera. I biellesi, pur pressati da un Canova alla disperata ricerca di punti - spareggio, si sono portati in vantaggio nella fase centrale, mantenendolo nel finale. Per quanto riguarda i torinesi hanno tratto linfa vitale con i tiri, concludendo poi il delicato, quanto vitale confronto diretto in casa Noventa, con sei punti nel tradizionale.

M.T.

SO».

Anche il tecnico degli ambrosiani, Dario Bracchi, condivide che «il campionato è lungo e noi per ora non guardiamo allo scudetto ma bensì a divertirci e divertire i nostri tifosi che ci seguono ovunque. Di scudetto ne parleremo dopo la trasferta di Treviso». Ma ipotizzare ritorni è possibile? «Non sarà sicuramente facile ma con i tre punti tutto è possibile anche perché Treviso è una squadra ben attrezzata. Bisognerà anche aspettare il risultato del recupero Alto Verbano-L'Aquila, poi forse si potrà delineare qualcosa di più concreto». E adesso c'è un turno di riposo. «Forse era meglio non fermarsi anche se mentalmente un po' di riposo non guasta. So che comunque sarà una pausa solo mentale perché i miei ragazzi continueranno ad allenarsi per essere pronti alla ripresa del campionato».

In Veneto pure, si pensa più o meno la stessa cosa. «Mi auguro che possa essere una corsa a due, per me e il mio club, però è ancora presto a mio parere», fa sapere senza giri di parole lo storico capitano della Fashion Cattel, Pasquale D'Alterio. Chi potrebbe rientrare? «I campioni in carica e anche il Boville». Ma la sfida è appena cominciata e Treviso, nonostante la sconfitta pesante patita nello scontro diretto (2-0 a Milano), c'è. «Noi siamo tranquilli sotto tutti i punti vista perché abbiamo ritrovato l'armonia che mancava e soprattutto l'assetto della squadra, e per questo siamo molto fiduciosi. Volevo fare i complimenti ai miei compagni e soprattutto alla società che ci sostiene sempre, anche nei momenti difficili, come la trasferta di Milano».

Alla ripresa del campionato i veneti andranno a far visita ai salernitani della Milano, mentre i milanesi giocheranno in casa contro Montegranaro. Turno perciò infido ancorché non insuperabile per entrambe le contendenti, perlomeno sulla carta. Perché? Montecatini (reduce dalla sua prima, importante vittoria) e Ancona 2000 sono virtualmente entrambe con quasi un piede già in B, ma altre quattro squadre sono alla ricerca pressante di punti per non impantanarsi nelle acque paludose del playoff, ancora lontani ma non troppo: CVM Utensiltecnica, Montegranaro, Enrico Millo e Aperi Capocavallo. E poco sopra c'è il resto del campionato. Fortuna che sabato 18 arriva presto.

L'ANGOLO



Il Centro tecnico di Modena, un impianto modello con sei piste di gioco

Quattro centri per il futuro e per i giovani

Parla il presidente Rizzoli: «Sono le nostre vetrine per attirare le nuove generazioni in un ambiente sereno e aperto a tutti»

DANIELE DI CHIARA

Liguria, Marche, Umbria e Calabria. Quattro nuove regioni alzeranno sabato il sipario sul loro Centro tecnico Fib, la palestra multifunzionale che la Federazione ha ideato e programmato la scorsa stagione e che si sta sempre più diffondendo in tutta la Penisola. Il taglio del nastro avverrà nel pomeriggio e con le varie cerimonie si collegherà in videoconferenza il presidente federale Romolo Rizzoli che sarà così insieme a tutti presenti alle inaugurazioni il padrino virtuale di queste nuove strutture. Modena apripista

Il primo Centro tecnico, quello dell'Emilia Romagna, è sorto nel maggio dello scorso anno a Modena ed è operativo nella sede della Polisportiva Modena Est. Poi le iniziative hanno cominciato a prendere sempre più piede e non è lontano il traguardo di avere in ogni regione questo tipo di impianto. Ma che cos'è in realtà questa particolare palestra e che obiettivi si pone? «Il Centro - spiega Rizzoli - oltre a finalità di promozione e sviluppo della disciplina mediante l'organizzazione di scuole bocce, stage di perfezionamento per atleti, corsi di aggiornamento per dirigenti, arbitri, tecnici ed istruttori, è

anche in grado di ospitare manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale. Questo tipo di struttura che la FIB ha voluto realizzare è un esempio anche della capacità di autogestirsi ed autofinanziarsi perché il Centro ha anche uno scopo di promozione di varie iniziative in quanto tante associazioni ed enti possono usufruire di locali accoglienti e dotati delle più moderne attrezzature tecnologiche».

La Federazione, oltre ad aver individuato in accordo con i comitati regionali sedi funzionali ed idonee sia per la vera e propria attività sportiva, che per le altre iniziative, ha dotato tutti gli impianti di un' insegna di riconoscimento con il logo federale della boccia azzurra e, all'interno, ha previsto la dotazione di moderni supporti tecnologici tramite i quali si potranno seguire in diretta video tutti gli avvenimenti che saranno programmati nel Centro. «In un mondo che vive ed opera sempre più in immagini - racconta Rizzoli - abbiamo deciso di investire risorse e personale sulla rete e sulla tivù. Avremo così la possibilità di farci conoscere da un pubblico sempre più vasto aprendo nuove finestre sul mondo della comunicazione. Il percorso è iniziato quattro anni fa è oggi ogni Centro è dotato di telecamere mobili autogestite o controllate da remoto le cui riprese avranno la regia e il commento coordinati dal personale spe-

cializzato del Centro tecnico federale di Roma. Ci saranno così le dirette streaming tramite il sito web della FIB».

Una vera rivoluzione quindi soltanto se si pensa che le squadre che militano nella serie A, sia di raffa che di volo o di petanque, quelle per intenderci dove danno spettacolo i numeri uno della Penisola, avranno la possibilità di utilizzare per i propri incontri queste moderne strutture. Quando la rete coprirà tutto lo Stivale si potrà così seguire minuto per minuto tutti gli incontri dei campionati. Ma non solo gli eventi prettamente sportivi, ma anche gli stage, i corsi per tecnici ed arbitri, le assemblee ed anche tante iniziative ricreative e culturali.

La Federazione ha da tempo abbracciato la tecnologia. Per fare un esempio, il sito internet è diventato un punto di riferimento per le notizie ed è il più cliccato per questo sport con oltre 11 mila contatti giornalieri e collegamenti da oltre 100 Paesi. Con le dirette streaming dai vari Centri tecnici delle competizioni di alto livello o delle manifestazioni federali di immagine, lo spettacolo che le bocce sa offrire varca i confini e saranno gli appassionati di ogni angolo del pianeta coloro che potranno seguire le gare. E' nata così un' interessante e vasta vetrina telematica per il nostro sport. Un bocciodromo immenso che non conosce frontiere.

SERIE A / PETANQUE

Valle e Biarese si vogliono bene

Nel match di vertice le due squadre non mostrano le unghie. Gsp Ventimiglia resta ancora a bocca asciutta

MAURO TRAVERSO

A due giornate dal termine della fase di qualificazione del massimo campionato di petanque, le prime della classe non si fanno male. Sui terreni di Saluzzo il pareggio accontenta sia la capolista Valle Maira che l'inseguitrice Biarese. Quest'ulti-

ma, sul negativo 6-8, ha trovato i punti utili nel finale con la coppia Rizzi-Pellegri e la terna Torre-Cometto-Bruno. Nell'altro atteso confronto fra la genovese Abg e l'imperiese San Giacomo, è saltato il fattore campo e l'opportunità per il team dello Zerbino di aggranciare i biarese al secondo posto. La formazione del tecnico Montaldo si è illusa di poter gestire il vantaggio parziale (8-6) ed è stata beffata facendosi sottrarre l'intero bottino del terzo turno.

Ha invece tratto benefici effetti dal turno casalingo l'Auxilium. Per i saluzzesi, opposti alla Buschese, una vittoria al bacio - rigorosamente al rhum - necessaria per tentare di sottrarsi al playoff.

Senza storia il derby di confine fra Dlf e Gsp. La sfida tutta ventimigliese ha premiato i "Ferrovieri" di Gifuni saliti in posizione di classifica più tranquilla. Quinta sconfitta invece per i cugini condannati a recitare ancora il ruolo di Cenerentola.

VOLO (11ª GIORNATA)

RISULTATI	
Borgonese-Pontese	12-12
Canova-Gaglianico	11-13
Noventa-Ferriera	8-16
Brb-La Perosina	13-11

CLASSIFICA				
SQUADRA	Pt.	V	N	P
Brb	16	7	2	2
La Perosina*	14	6	2	2
Pontese*	14	5	4	1
Borgonese	14	5	4	2
Gaglianico*	11	5	1	4
Ferriera	7	3	1	7
Noventa	7	3	1	7
Canova*	1	0	1	9

* una partita in meno

PETANQUE (5ª GIORNATA)

RISULTATI	
Abg Genova-San Giacomo	8-12
Buschese-Auxilium	8-12
Valle Maira-Biarese	10-10
Dlf Ventimiglia-Gsp Ventimiglia	20-0

CLASSIFICA				
SQUADRA	Pt.	V	N	P
Valle Maira	9	4	1	0
Biarese	8	3	2	0
San Giacomo	7	3	1	1
Abg Genova	6	3	0	2
Dif Ventimiglia	5	2	1	2
Auxilium	3	1	1	3
Buschese	2	1	0	4
Gsp Ventimiglia	0	0	0	5

